



Regione Calabria

Dipartimento di Prevenzione
Direttore: dott. Cesare Pasqua

**Prot. n. 1070/IP
del 18.05.2017**



Sindaco del Comune di **VIBO VALENTIA**

p. c. Regione Calabria - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Sanità Veterinaria, Area Sian
U. O. 8.4 - Sicurezza degli Alimenti e Nutrizione
Cittadella Regionale viale Europa
Località Germaneto - 88100 CATANZARO
pec: veterinaria.salute@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Proposta di provvedimento, A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA,
in riferimento all'erogazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Premesso:

- che in data **11.05.2017** (verbale n. 69/17) sono stati prelevati campioni di acqua destinata al consumo umano presso punti prelievo (**fontane pubbliche**) di codesto comune:
 - **Vibo Marina: molo Proserpina;**
 - **Vibo Marina: molo Bengasi;**
 - **Vibo Marina: via Roma.**
- che in data **18.05.2017** il laboratorio ARPACAL, Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria, con nota prot. 20956 del 18.05.2017 (allegata) ha comunicato a questo servizio l'esito **SFAVOREVOLE** delle analisi effettuate sui campioni di cui sopra per la presenza di: **FERRO** (superiore ai limiti consentiti (D. lgs. 31/01, art. 10 comma 4 e s.m.i.) .
 - **Vibo Marina: molo Proserpina - valore rilevato: 305±61 µg/l;**
 - ***Vibo Marina: molo Bengasi - valore rilevato: 529 µg/l ;**
 - **Vibo Marina: via Roma - valore rilevato: 309±61 µg/l.**

***n.b.: per quanto riguarda il punto di prelievo "molo Bengasi" la presente proposta integra la precedente già inviata con nota prot. 1010/IP del 11.02.2017.**

SI PROPONE CHE LA S. V. A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA, in qualità di Autorità sanitaria locale, PROVVEDA CON URGENZA A LIMITARE L'USO DELL'ACQUA PER COME SOTTO SPECIFICATO, CONSENTENDONE TUTTAVIA GLI ALTRI USI, di tutta la parte della rete comunale della quale attinge il punto di campionamento sopra indicato, dando successiva comunicazione a questo servizio dei provvedimenti adottati e della data di adozione degli stessi

Il Sig. Sindaco ed il gestore sono tenuti ad informare adeguatamente i consumatori (D. lgs. 31/01, art. 10 comma 4 e s.m.i.).

Il Sig. Gestore è invitato a riferire tempestivamente a questo servizio in ordine a:

- cause determinanti la non conformità della qualità dell'acqua rilevata al controllo effettuato;
- verosimile durata temporale del superamento del valore di parametro da documentare tramite gli esiti di pregressi controlli interni;
- interventi, previsti o posti in essere, finalizzate al ripristino della qualità dell'acqua e tempi previsti per tale ripristino;
- interventi posti in essere finalizzati all'informazione della popolazione.

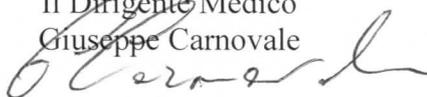
Infine, a conclusione dei controlli interni e dell'eliminazione delle cause della non conformità, il Gestore è tenuto a darne immediata comunicazione a questa Unità Operativa affinché siano eseguiti ulteriori controlli esterni. Questi ultimi sono necessari per la dichiarazione di potabilità dell'acqua da parte di questo Servizio (D. Lgs. 31/2001, art. 6 comma 5 bis).

Fermo restando quanto sopra detto, il Sindaco può revocare i provvedimenti cautelativi a difesa della salute pubblica emanati, dopo aver acquisito la conformità delle analisi effettuate in autocontrollo, effettuati da laboratori accreditati e dopo aver dato comunicazione a questo Servizio che provvederà in tempi celeri a effettuare i controlli esterni e dare la dichiarazione di potabilità come descritto al punto precedente.

Si rimane a disposizione per collaborare con le SS. LL attraverso eventuali interventi e/o suggerimenti tecnici volti alla soluzione della problematica in questione.

N.B. l'acqua non può essere utilizzata per: uso alimentare, il lavaggio e la preparazione degli alimenti, igiene orale, lavaggio stoviglie o utensili da cucina, lavaggio apparecchiature sanitarie, lavaggio oggetti per l'infanzia (biberon, contenitori pappe, etc.). Può invece essere usata per la pulizia della casa e del funzionamento degli impianti sanitarie e per l'igiene della persona con l'esclusione sopra specificata.

Il Dirigente Medico
Giuseppe Carnovale



Pagina 2 di 2



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



Prot 20956 del 18/05/2017

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
SETTORE TECNICO
SERVIZIO LABORATORIO CHIMICO

Al Responsabile
dell'Ufficio Accettazione
DAP di Vibo Valentia
Vincenzo Bruni

e.p.c. all'Ufficio Accettazione
DAP RC

OGGETTO: comunicazione campioni non regolamentari N.C. n° 18/17

Si comunica che i campioni di acqua potabile prelevati nel Comune di Vibo Valentia dall'ASP VV - Dip. di Prevenzione - SIAN in data 11/05/2017 sono risultati non regolamentari come di seguito indicato:

Numero Registro	Verbale prelievo n.	Parametri	Concentrazione /Valore	Descrizione
3402/RC/17 (N. Accettaz. VV 344)	69/17 del 11/05/2017	Ferro	305 ± 61 µg/l	Molo Proserpina - Vibo Marina.
3403/RC/17 (N. Accettaz. VV 345)	69/17 del 11/05/2017	Ferro	529 µg/l	Molo Bengasi - Vibo Marina
3405/RC/17 (N. Accettaz. VV 347)	69/17 del 11/05/2017	Ferro	309 ± 61 µg/l	Via Roma - Vibo Marina

Tanto si comunica per gli adempimenti consequenziali.

Seguiranno Rapporti di Prova.

Reggio Calabria, 18/05/2017



IL RESPONSABILE
dr. Antonina Dascola